

PROCEDURA APERTA AFFIDAMENTO CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE ORDINARIA, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ANCHE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DELL'ENTE.

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Codice CUI: S81000530725202300028

CPV: 79940000-5 (Servizi di organismi di riscossione)

Importo complessivo a base di gara: € 1.260.000,00 (IVA esclusa)

RUP: Maurizio Lacalamita

1. Oggetto del servizio, contesto di riferimento, interesse pubblico e finalità.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 16 marzo 2023 il Comune di Canosa di Puglia ha deliberato di procedere, all'affidamento in concessione, tramite gara ad evidenza pubblica, del servizio di accertamento, riscossione ordinaria e coattiva nonché bonifica delle banche dati e front office di assistenza ai contribuenti relativo alle entrate comunali tributarie IMU, TARI, TASI per gli anni ancora accertabili dell'Ente.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29 giugno 2023, inoltre, il Comune di Canosa di Puglia ha deliberato di integrare la Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 16 marzo 2023 prevedendo l'affidamento in concessione, tramite gara ad evidenza pubblica, del servizio di accertamento, riscossione ordinaria e coattiva nonché bonifica delle banche dati e front office di assistenza ai contribuenti relativo oltre che a quanto già precedentemente deliberato:

S1 - Gestione ordinaria I.M.U e TARI.;

S2 - Accertamento e riscossione coattiva I.M.U. - TASI.

S3 - Accertamento e riscossione coattiva TARI per omesso e/o parziale versamento

S4 - Accertamento e riscossione coattiva TARI per omessa denuncia

anche i servizi per le seguenti entrate comunali:

S5- Gestione ordinaria, accertamento e riscossione coattiva del Canone Unico Patrimoniale oltre all'accertamento e riscossione coattiva degli ex Tributi Minori (Imposta Comunale sulla Pubblicità, Diritto Pubbliche Affissioni e Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche);

S6 - Gestione Ordinaria, accertamento e riscossione coattiva dei fitti patrimoniali per canoni residenziali e recupero quote acquedotto, nonché canoni enfiteutici relativi ai beni di uso civico;

Tanto in considerazione dell'importanza del servizio di riscossione volto a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica da svolgersi secondo modalità e criteri volti a garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti. La decisione inoltre è stata assunta in considerazione del fatto che allo stato attuale è impossibile proseguire a gestire direttamente, in tutto e in parte, le attività di gestione ordinaria e straordinaria, attraverso le strutture interne all'Ente.

La complessità delle attività previste richiede infatti un'organizzazione in termini di risorse umane e strumentali non presenti all'interno dell'Amministrazione, a seguito dei continui pensionamenti nonché data l'attuale dotazione organica dell'Ufficio Tributi che vede la presenza di solo due unità (una categoria D ed una categoria C) con nessun incremento di risorse umane per tali uffici nell'ambito dei documenti di programmazione.

2. Motivazione circa la mancata suddivisione in lotti

(rif: art. 58 D.Lgs. 36/2023 nuovo Codice dei contratti pubblici)

La concessione è costituita in un unico lotto poiché si ritiene che la gestione organica ed unitaria dell'intero servizio dei tributi possa incidere positivamente in termini di qualità del servizio al contribuente nonché in termini di maggiore efficienza ed economicità per l'intera comunità. Trattasi tuttavia di gara di concessione il cui aggiudicatario deve essere opportunamente iscritto presso Albo di riferimento dei Concessionari della Riscossione di cui all'art. 53 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n.446 e pertanto si presuppone che tale mancata suddivisione in lotti non possa pregiudicare la concorrenza per le piccole e medie imprese.

3. Documento di sintesi sulle risultanze della consultazione preliminare di mercato

(Rif. Art. 77 D.Lgs. 36/2023 – in alternativa al presente articolo, è possibile riportare le risultanze in un documento ad hoc allegato alla presente relazione tecnico-illustrativa)

Trattasi di un servizio in concessione relativo a specifiche entrate stabilite dal Consiglio Comunale per la cui gestione occorrono specifici requisiti nonché specifiche modalità di gestione che la stazione appaltante intenderà richiedere. Tanto al fine di evidenziare che trattasi di servizio che richiede elevate specificità ed attività di particolare specializzazione.

4. Calcolo importi, analisi prezzi, stima dei costi del personale e quantificazione dei costi della sicurezza da rischi interferenze non asseguibili a ribasso. Importo a base d'asta.

IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è stato computato sulla base delle seguenti argomentazioni e dei seguenti rilievi.

Così come indicato nell'allegato al presente documento Piano Economico Finanziario della Concessione, il valore stimato a base di gara è il frutto dell'applicazione degli aggi posti a gara su ciascun servizio che di seguito si riepiloga:

Aggio A 1, per i servizi S 1 indicati nel Capitolato, il valore massimo è 1,00%

Aggio A 2, per i servizi S 2 indicati nel Capitolato, il valore massimo è 16,00%

Aggio A 3, per i servizi S 3 indicati nel Capitolato, il valore massimo è 6,00%

Aggio A 4, per i servizi S 4 indicati nel Capitolato, il valore massimo è 22,00%

Aggio A 5, per i servizi S 5 indicati nel Capitolato, il valore massimo è 22,00%

Aggio A 6, per i servizi S 6 indicati nel Capitolato, il valore massimo è 27,00%

Al fine di stimare il valore della gara per i primi 4 anni si è proceduto al calcolo della media degli incassi degli ultimi 3 anni di cui sopra e nella tabella sottostante si riepiloga la relativa quantificazione:

	2020	2021	2022	Totale Media	Aggio%	Valore medio annuo
1 Imu Gestione Ordinaria	3.752.119	3.573.646	3.697.166	3.674.310	1%	36.743
1 Tari Gestione Ordinaria	2.993.054	3.361.563	3.901.113	3.418.576	1%	34.186
2 Imu e Tasi Accertamento e Coattivo	197.110	437.942	202.589	279.214	16%	44.674
3 Tari Accertamento e coattivo omissivo e parziale versamento	351.576	519.897	948.821	606.765	6%	36.406
4 Tari Accertamento e Coattivo omissiva denuncia	31.800	168.418	24.846	75.022	22%	16.505
5 Cup Gestione Ordinaria Accertamento e Coattivo	480.388	414.109	458.732	451.076	22%	99.237
6 Entrate Extra tributarie Canoni Patrimoniali Fitti Residenziali	115.332	50.184	98.096	87.871	27%	23.725

6 Entrate Extra tributarie Recupero Canone Acqua	45.265	5.349	43.143	31.252	27%	8.438
6 Entrate Extra tributarie -Canone annuo enfiteutico (*)				55.876	27%	15.087
Totale al netto dell'IVA se dovuta						315.000

(*) Con riferimento alle Entrate Extra Tributarie – Canone Annuo Enfiteutico si è provveduto ad effettuare una stima del possibile gettito in considerazione del livello di affrancazioni registrate nel corso degli ultimi anni.

DUVRI

Gli oneri finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D. Lgs. 81/08 sono pari a 0 (zero). Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) non viene elaborato in quanto non vengono ravvisati rischi di interferenze di cui all'articolo 26, comma 5, del D. Lgs. N. 81/2008, trattandosi di attività intellettuali, per le quali non ricorre l'obbligo di redazione del DUVRI di cui al comma 3 del già citato articolo. Qualora nell'espletamento esecutivo delle attività dovesse presentarsi la necessità di redazione del DUVRI, esso è posto a carico del concessionario.

PERSONALE E ALTRI COSTI:

Il calcolo della spesa relativa al costo del personale è stato eseguito tenendo conto delle unità lavorative richieste per la gestione dei servizi di cui sopra.

Il calcolo della spesa relativa al costo della manodopera è stato eseguito tenendo conto delle unità minime (CCNL Commercio) che dovranno essere allocate per la gestione comprensive degli effetti della clausola sociale di cui all'art. 17 della presente Relazione tecnico-illustrativa.

DESCRIZIONE	COSTO ANNUO	IMPORTO TOTALE 4 ANNI
6 Impiegati Full Time 5° Livello CCNL Commercio	€ 192.000,00	€ 768.000,00
1 Impiegato Part Time 50% 6° Livello CCNL Commercio	€ 15.000,00	€ 60.000,00
1 Impiegato Part Time 50% 5° Livello CCNL Commercio	€ 16.000,00	€ 32.000,00
Ufficio front-office e utenze	€ 10.000,00	€ 40.000,00
Spese postali gestione ordinaria e altre spese	€ 20.000,00	€ 80.000,00
Spese generali 5% dei ricavi stimati al netto dell'IVA	€ 15.750,00	€ 63.000,00
TOTALE COSTI	€ 268.750,00	€ 1.075.000,00

5. Durata del contratto, eventuali opzioni di cui all'art. 178 del D.Lgs. 36/2023.

Valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 36/2023.

DURATA:

La durata del presente affidamento è fissata in anni 4, con decorrenza dalla data di stipula del contratto ovvero, dalla data del verbale di esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 17 commi 8 e 9 D.lgs. 36/2023.

OPZIONI E RINNOVI:

Il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata di ulteriori 4 anni. Ai sensi dell'art. 178 comma 5 del D.lgs. 36/2023, il contratto può essere prorogato per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di selezione del nuovo concessionario e comunque per un massimo di 6 mesi. In tal caso il concessionario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

REVISIONE DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE (rif. art. 192 D.Lgs. 36/2023)

Al verificarsi di eventi sopravvenuti straordinari e imprevedibili, ivi compreso il mutamento della normativa o della regolazione di riferimento, purché non imputabili al concessionario, che incidano in modo significativo sull'equilibrio economico-finanziario dell'operazione, il concessionario può chiedere la revisione del contratto nella misura strettamente necessaria a ricondurlo ai livelli di equilibrio e di traslazione del rischio pattuiti al momento della conclusione del contratto. L'alterazione dell'equilibrio economico e finanziario dovuto a eventi diversi da quelli di cui al primo periodo e rientranti nei rischi allocati alla parte privata sono a carico della stessa.

Pertanto, qualora nel corso della durata del contratto, dovessero intervenire modificazioni tariffarie, legislative e regolamentari idonee a modificare gli aspetti economici previsti, che comportino una variazione significativa – in aumento o in diminuzione – superiore al 10% del valore contrattuale, l'aggio contrattuale deve essere adeguato in misura proporzionale al maggiore o minore introito.

In sede di revisione ai sensi del comma 1 dell'art. 192 del D.Lgs. 36/2023 non è consentito concordare modifiche che alterino la natura della concessione, o modifiche sostanziali che, se fossero state contenute nella procedura iniziale di aggiudicazione della concessione, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione della concessione.

In caso di mancato accordo sul riequilibrio del piano economico-finanziario le parti possono recedere dal contratto. In tal caso, al concessionario sono rimborsati gli importi di cui all'articolo 190, comma 4, lettere a) e b), a esclusione degli oneri derivanti dallo scioglimento anticipato dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse.

VALORE MASSIMO STIMATO

Ai fini dell'art. 179 del D.lgs. 36/2023, il valore massimo stimato dell'affidamento, è pari ad € 2.677.500,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Importo complessivo a base di gara 4 anni	Importo per rinnovo + proroga tecnica (4 anni + 6 mesi)	Valore massimo stimato a base di gara
€ 1.260.000,00	€ 1.417.500,00	€ 2.677.500,00

6. Principali condizioni che regolano il contratto

Si rimanda al Capitolato.

7. Requisiti Di Qualificazione

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

Sono esclusi automaticamente dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 94 del Codice.

La stazione appaltante verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 del Codice attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico.

La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti, previo contraddittorio con l'o.e, le cause di esclusione non automatiche di cui all'art. 95 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d), del Codice la sussistenza dei requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 del Codice è attestata e verificata nei confronti di tutti i partecipanti al raggruppamento e al consorzio ordinario.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

7.1. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE:

Costituiscono requisiti di idoneità professionale:

a) iscrizione nel Registro delle Imprese per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili

b) iscrizione all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare l'attività di liquidazione e di accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate di cui al comma 1 art. 53 decreto legislativo n. 446/1997 e del decreto del Ministero delle Economia e delle Finanze 13 aprile 2022, n.101, con capitale minimo versato secondo quanto previsto dall'art.1 co.807 della Legge 160/2019, riferimento alla classe demografica corrispondente a quella del Comune di Canosa di Puglia;

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

c) Fatturato globale minimo annuo riferito ai migliori 3 anni degli ultimi 5 esercizi finanziari disponibili (2018-2019-2020-2021-2022) di € 4 milioni IVA esclusa;

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di un anno, il requisito di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività

d) Fatturato specifico minimo annuo riferito al settore di attività oggetto della concessione riferito ai migliori 3 anni degli ultimi 5 esercizi finanziari disponibili (2018-2019-2020-2021-2022), non inferiore ad € 3 milioni IVA esclusa.

Il settore di attività è quello di gestione, accertamento e riscossione anche coattiva delle entrate oggetto di gara.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
- copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;
- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia.

7.3. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI

- e)** Esecuzione, nel triennio antecedente (2020-2021-2022) alla pubblicazione del bando, continuativamente per tutto il triennio e congiuntamente dei servizi di gestione ordinaria, accertamento e riscossione coattiva di tutte le principali entrate oggetto della gara (IMU-TARI-CUP-ICP-DPA-COSAP) per conto di almeno 5 comuni di classe pari o superiore (art. 2 del d.lgs. n. 507/1993) a quello della stazione appaltante.

Il requisito pertanto è relativo alla esperienza professionale dei servizi così come sopra indicati S1, S2, S3, S4 e S5.

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'Amministrazione/Ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

- f)** di essere in possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 afferente l'erogazione di servizi per la gestione di tributi e/o accertamento e/o riscossione anche coattiva delle entrate comunali.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

- g)** Possesso, alla data di pubblicazione del bando di gara, di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 27001:2013 (Sistema di gestione sicurezza delle informazioni)

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

h) di avere alle proprie dipendenze almeno n. 2 ufficiali della riscossione assunto a tempo indeterminato e full-time.

La comprova del requisito è fornita mediante presentazione di copia degli attestati.

8. Disposizioni Particolari In Materia Di Avvalimento

L'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 65 del Codice, può avvalersi di dotazione tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 7.2 e 3.3 e/o per migliorare la propria offerta.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 7.1.

Il ricorso all'avvalimento, per i requisiti di cui alla lettera f) e g), comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

Il ricorso all'avvalimento per i requisiti di cui alla lettera h), comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto

L'ausiliaria deve:

- possedere i requisiti previsti dall'articolo 7 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. Disposizioni particolari in materia di subappalto

Il subappalto è disciplinato ai sensi degli artt. 188 e 119 d.lgs. 36/2023. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

L'affidatario deve eseguire direttamente le seguenti prestazioni: gestione, accertamento e riscossione anche coattiva delle entrate oggetto di gara.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subconcessionario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Le seguenti prestazioni possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto: Postalizzazione – invio posta massiva. Ciò in ragione dell'esigenza di garantire il processo di accertamento e riscossione in termini di efficienza ed efficacia del ciclo di gestione delle entrate oggetto di gara.

10. Sopralluogo

Il sopralluogo presso il Comune di Canosa di Puglia è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario per prendere visione delle banche dati comunali e per prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e per giudicare dette condizioni nel loro complesso remunerative e tali da consentire l'offerta fatta. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro 6 giorni dalla data di scadenza della gara, tramite la PEC del Comune di Canosa protocollo@pec.comune.canosa.bt.it e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il Comune comunica ai concorrenti la data, ora e luogo del sopralluogo. Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

11. Criterio Di Aggiudicazione

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 nuovo Codice dei contratti pubblici, determinata da una commissione giudicatrice ed individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
--------------------------------	--------------------------

Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
Totale	100

L'offerta tecnica verrà valutata sulla base dei criteri di seguito indicati:

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI	PUNTI MAX
1	MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO		28 punti
	a) MODALITÀ DI GESTIONE DEI TRIBUTI OGGETTO DELLA CONCESSIONE Sarà valutata la configurazione della struttura organizzativa con l'individuazione delle modalità di svolgimento delle procedure e della tempistica di gestione del servizio. Sarà valutata, altresì, la modalità di costituzione della banca dati, la modalità di rendicontazione delle somme incassate, le modalità di riscossione, riversamento e rendicontazione, identificazione degli obiettivi previsti.	20	
	b) FRONT-OFFICE E RAPPORTI CON L'UTENZA Sarà valutata la chiarezza con la quale l'ufficio si interfacerà con i contribuenti, in termini soprattutto di organizzazione dello sportello, assistenza agli utenti anche on -line nonché le comunicazioni ed i rapporti con l'utenza in generale.	8	
2	MODALITÀ DI ACCERTAMENTO E ATTIVITÀ STRAORDINARIE		25 punti
	a) MODALITÀ DI CONTROLLO DELL'EVASIONE E/O ELUSIONE E ACCERTAMENTO Sarà valutato il progetto di controllo dell'evasione e/o elusione nonché la fase di accertamento. Sarà valutata la modalità di rilevazione del territorio comunale ai fini di un censimento generale. I punteggi più alti saranno assegnati ai progetti che esprimeranno in maniera chiara e dettagliata le procedure che saranno adottate per il recupero dell'evasione e che dimostreranno di essere efficienti nel raggiungimento dell'obiettivo. Saranno valutate, altresì, tutte le attività e le operazioni di recupero del tributo.	15	
	b) MODALITÀ DI GESTIONE DEL CONTENZIOSO Sarà valutato l'impiego dei sistemi deflattivi che favoriscano la definizione stragiudiziale del ricorso, nonché l'illustrazione delle modalità di gestione del contenzioso con particolare riguardo alla organizzazione per la costituzione in giudizio ed alla partecipazione alle udienze.	10	
3	SISTEMA INFORMATICO		15 punti
	FUNZIONALITÀ SOFTWARE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO CON I CONTRIBUENTI E INTERSCAMBIO INFORMATIVO. Verrà valutato un progetto contenente tutti i dati per la realizzazione dei servizi online ai cittadini ed alle imprese. Verranno, altresì, valutate le proposte che garantiranno una corretta e chiara informazione all'utenza, anche attraverso eventuali siti internet, dove poter reperire informazioni necessarie ai contribuenti. Si terrà, altresì, conto delle soluzioni	15	

	delle modalità di interscambio informativo con l'Ufficio Tributi, con particolare riguardo alla consultazione della Banca Dati, dei tempi di coordinamento con l'Ente, funzionali a dare risposte celeri e tempestive ai contribuenti. Si terrà conto di tutte le soluzioni che prevedano la catalogazione e archiviazione di tutte le pratiche con relativa codifica per ogni operazione. L'obiettivo è la creazione di un fascicolo del contribuente accessibile al personale dell'Ente.		
4	RISCOSSIONE STRAGIUDIZIALE E COATTIVA		12 punti
	ORGANIZZAZIONE E METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA RISCOSSIONE COATTIVA E STRAGIUDIZIALE DELLE ENTRATE COMUNALI Si terrà conto della tipologia della procedura adottata per la riscossione stragiudiziale e coattiva; del numero e della tipologia degli strumenti di pagamento adottati. La Concessionaria dovrà gestire, senza alcun onere a carico dell'Ente, anche eventuali nuove modalità di incasso se richieste dall'Ente o per adeguamento alla normativa vigente.	12	

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 50 per il punteggio tecnico complessivo. Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 11.1.

La valutazione del progetto tecnico di gestione sarà effettuata dalla Commissione attraverso l'assegnazione - da parte di ciascun componente e per ognuno degli elementi di valutazione di natura qualitativa di cui ai criteri - di coefficienti di giudizio discrezionali (variabili da 0 ad 1) con la seguente scala di valori:

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio
OTTIMO	1	trattazione dettagliata ed esaustiva con piena rispondenza alle aspettative
DISTINTO	0,8-0,99	trattazione completa e con ottima rispondenza alle aspettative
BUONO	0,6-0,79	trattazione con buona rispondenza alle aspettative
SUFFICIENTE	0,4-0,59	trattazione appena esauriente ma sufficientemente rispondente alle aspettative
INSUFFICIENTE	0,2-0,39	trattazione assente o insufficiente e/o che denota nulla o scarsa rispondenza con le aspettative

Dopo l'attribuzione dei precedenti coefficienti, si procederà:

- determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun sub-criterio;
- attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi.

Formazione della graduatoria

La graduatoria delle offerte sarà determinata sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

N = numero totale dei requisiti;

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$C_i = (R_a/R_{max})^\alpha$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso unico percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso unico percentuale dell'offerta più conveniente.

$\alpha = 0,2$ (esponente)

11.1 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi secondo il seguente metodo aggregativo compensatore

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i-esimo*

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n [indicare il valore di n, ovvero il numero di criteri di valutazione]

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio, il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

12. Verifica dell'anomalia dell'offerta nell'ipotesi di procedura OEPV

Ai sensi dell'art. 110 co. 1 d.lgs. 36 del 31/03/2023, la stazione appaltante indica nel bando o nell'avviso di gara gli elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, in base ai quali la migliore offerta appaia anormalmente bassa.

Di seguito si indicano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i criteri in base ai quali la migliore offerta può ritenersi anomala e, conseguentemente, deve essere rimessa al RUP ai fini della relativa valutazione:

- Quando il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a tre, la migliore offerta è considerata

anormalmente bassa se la stessa presenta sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

13. Clausola Sociale

(Rif. ART. 57 co. 1 del D.Lgs. 36/2023 nuovo Codice dei contratti”)

Come previsto dall'art. 57 del D.Lgs 36/2023 l'offerta presentata dal Concessionario dovrà evidenziare come requisito necessario, misure orientate a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto della concessione di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto della concessione.

Al fine di salvaguardare le professionalità esistenti, la Concessionaria assicurerà la continuità del servizio e dell'occupazione lavorativa, riassorbendo tutti gli operatori già utilizzati, per il servizio o parte di esso oggetto della concessione, dal precedente appaltatore, alle stesse condizioni e termini, in misura non inferiore a quanto risultante dall'applicazione dei contratti nazionali e territoriali di settore di cui sopra.

Il Concessionario assume pertanto l'obbligo di prioritario assorbimento e utilizzo del personale già impiegato dal precedente concessionario per il periodo di durata dell'appalto, subordinatamente alla compatibilità con la propria organizzazione d'impresa. L'aggiudicatario ha, cioè, l'obbligo di assunzione del personale già operante presso l'appaltatore uscente, a condizione che il numero dei lavoratori e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera di quest'ultima. Ai fini dell'applicazione della presente clausola si rappresenta l'elenco del personale attualmente impiegato nello svolgimento del servizio in concessione della gestione dell'attività di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dei tributi minori (Rep. 2089 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Barletta il 30.07.2019, al n.90) con scadenza 1° novembre 2023 salvo la facoltà di richiedere proroga fino all'individuazione del nuovo affidatario, con le relative percentuali di impiego:

Due unità lavorative adibite a prestare servizio presso la sede di Canosa di Puglia con contratto a tempo indeterminato:

- impiegato tempo pieno, Livello 5 - C.C.N.L. del commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi;
- operaio affissatore tempo parziale 50%, Livello 6 - C.C.N.L. del commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

Il committente si riserva la facoltà di effettuare direttamente tutti gli accertamenti che riterrà opportuni e di coinvolgere l'Ispettorato Provinciale del Lavoro e ogni altra autorità pubblica di controllo al fine di assicurarsi che il Concessionario osservi le prescrizioni suddette.

In base all'art. 102 co. 1 del D.Lgs. 36/2023, il Concessionario si obbliga a:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto della concessione, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Allegato 1 Piano Economico Finanziario della Concessione

Il presente documento illustra le modalità di calcolo del Piano Economico Finanziario oggetto della Concessione al fine di evidenziare l'equilibrio economico-finanziario dell'operazione.

Ricavi del Servizio

Il valore stimato a base di gara è il frutto dell'applicazione degli aggi posti a gara su ciascun servizio che di seguito si riepiloga:

Aggio A 1, per i servizi S 1 indicati nel Capitolato, il valore massimo è 1,00%
Aggio A 2, per i servizi S 2 indicati nel Capitolato, il valore massimo è 16,00%
Aggio A 3, per i servizi S 3 indicati nel Capitolato, il valore massimo è 6,00%
Aggio A 4, per i servizi S 4 indicati nel Capitolato, il valore massimo è 22,00%
Aggio A 5, per i servizi S 5 indicati nel Capitolato, il valore massimo è 22,00%
Aggio A 6, per i servizi S 6 indicati nel Capitolato, il valore massimo è 27,00%

Al fine di stimare il valore della gara per i primi 4 anni si è proceduto al calcolo della media degli incassi dell'Ente degli ultimi 3 anni a cui applicare gli aggi di cui sopra soggetti ad un unico ribasso percentuale e nella tabella sottostante si riepiloga il relativo calcolo:

	2020	2021	2022	Totale Media	Aggio%	Valore
1 Imu Gestione Ordinaria	3.752.119	3.573.646	3.697.166	3.674.310	1%	36.743
1 Tari Gestione Ordinaria	2.993.054	3.361.563	3.901.113	3.418.576	1%	34.186
2 Imu e Tasi Accertamento e Coattivo	197.110	437.942	202.589	279.214	16%	44.674
3 Tari Accertamento e coattivo omesso e parziale versamento	351.576	519.897	948.821	606.765	6%	36.406
4 Tari Accertamento e Coattivo omessa denuncia	31.800	168.418	24.846	75.022	22%	16.505
5 Cup Gestione Ordinaria Accertamento e Coattivo	480.388	414.109	458.732	451.076	22%	99.237
6 Entrate Extra tributarie Canoni Patrimoniali Fitti Residenziali	115.332	50.184	98.096	87.871	27%	23.725
6 Entrate Extra tributarie Recupero Canone Acqua	45.265	5.349	43.143	31.252	27%	8.438
6 Entrate Extra tributarie -Canone annuo enfiteutico (*)				55.876	27%	15.087
Totale al netto dell'IVA se dovuta						315.000

(*) Con riferimento alle Entrate Extra Tributarie – Canone Annuo Enfiteutico si è provveduto ad effettuare una stima del possibile gettito in considerazione del livello di affrancazioni registrate nel corso degli ultimi anni.

Tale importo pertanto rappresenta il valore, al netto dell'IVA, dei ricavi attesi del Concessionario.

Costi del Servizio

Di seguito si riepilogano i costi del servizio stima in base alle varie tipologie e tenendo in considerazione che la componente principale è sostituita dai costi del personale, trattandosi di attività intellettuali.

Il calcolo della spesa relativa al costo del personale è stato eseguito tenendo conto delle unità lavorative richieste per la gestione dei servizi di cui sopra.

Il calcolo della spesa relativa al costo della manodopera è stato eseguito tenendo conto delle unità

minime che dovranno essere allocate per la gestione comprensive degli effetti della clausola sociale di seguito descritta.

DESCRIZIONE	COSTO ANNUO	Costo del personale / manodopera 4 anni	IMPORTO TOTALE 4 ANNI
6 Impiegati Full Time 5° Livello CCNL Commercio	€ 192.000,00		€ 768.000,00
1 Impiegato Part Time 50% 6° Livello CCNL Commercio	€ 15.000,00		€ 60.000,00
1 Impiegato Part Time 50% 5° Livello CCNL Commercio	€ 16.000,00		€ 32.000,00
COSTI DEL PERSONALE		€ 860.000,00	
Ufficio front-office e utenze	€ 10.000,00		€ 40.000,00
Spese postali gestione ordinaria e altre spese	€ 20.000,00		€ 80.000,00
Spese generali 5% dei ricavi stimati al netto dell'IVA	€ 15.750,00		€ 63.000,00
TOTALE COSTI	€ 268.750,00		€ 1.075.000,00

Con riferimento alla tabella di cui sopra, si evidenzia che la stessa contiene altri costi dell'operazione stimati ed in particolare:

DUVRI

Gli oneri finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D. Lgs. 81/08 sono pari a 0 (zero). Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) non viene elaborato in quanto non vengono ravvisati rischi di interferenze di cui all'articolo 26, comma 5, del D. Lgs. N. 81/2008, trattandosi di attività intellettuali, per le quali non ricorre l'obbligo di redazione del DUVRI di cui al comma 3 del già citato articolo. Qualora nell'espletamento esecutivo delle attività dovesse presentarsi la necessità di redazione del DUVRI, esso è posto a carico del concessionario.

Ufficio front-office e utenze

I costi stimanti si riferiscono ai locali messi a disposizione dall'Ente per la gestione dello sportello informativo per un numero adeguato di unità lavorative, che sarà attivato in apposita sede ubicata all'interno del palazzo municipale per le attività di front-office e per tutte le attività oggetto dell'incarico. Il concessionario si impegna a riconoscere il relativo rimborso a titolo anche delle spese sostenute (utenze, pulizia, sorveglianza, etc.....) che verrà quantificato definitivamente dall'Ufficio Tecnico comunale. In tale sede la stima è stata effettuata in maniera prudenziale sulla base degli spazi, delle utenze e dei contratti di servizio in essere per la gestione del Palazzo di Città (sorveglianza, utenze, etc.).

Spese postali di gestione ordinaria ed altre spese

Trattasi dei costi relativi alla postalizzazione dei tributi ordinari non addebitabili all'ente in considerazione di quanto specificato nel Capitolato e che sono stati stimati in maniera prudenziale sulla base del numero delle utenze in banca dati soggette all'invio dell'avviso di pagamento.

Spese generali

Tali spese sono state stimate in maniera forfettaria per un importo pari al 5% dei ricavi al netto dell'IVA.

Riepilogo Equilibrio Piano Economico Finanziario

	RICAVO ANNUO	IMPORTO TOTALE 4 ANNI
Ricavi al netto dell'IVA per i Servizi da S1 a S6	€ 315.000,00	€ 1.260.000,00
TOTALE RICAVI (A)	€ 315.000,00	€ 1.260.000,00
	COSTO ANNUO	IMPORTO TOTALE 4 ANNI
6 Impiegati Full Time 5° Livello CCNL Commercio	€ 192.000,00	€ 768.000,00
1 Impiegato Part Time 50% 6° Livello CCNL Commercio	€ 15.000,00	€ 60.000,00
1 Impiegato Part Time 50% 5° Livello CCNL Commercio	€ 16.000,00	€ 32.000,00
Ufficio front-office e utenze	€ 10.000,00	€ 40.000,00
Spese postali gestione ordinaria e altre spese	€ 20.000,00	€ 80.000,00
Spese generali 5% dei ricavi stimati al netto dell'IVA	€ 15.750,00	€ 63.000,00
TOTALE COSTI (B)	€ 268.750,00	€ 1.075.000,00
DIFFERENZA	€ 46.250,00	€ 185.000,00